



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Citta Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

del 28.04.2025

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18.01 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26.08.1992, n. 7 e dell'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica – sessione ordinaria - risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Scattareggia Laura Monia	Presidente	X	
Caruso Francesco	Vice Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale	X	
Rampulla Santo	“	X	
Tarallo Silvana	“		X
Sottosanti Cinzia	“	X	
Rondinella Eleonora	“	X	
Amato Sottosanti Rosario	“	X	
Re Marila	“	X	
Regalbuto Gabriella	“		X
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 10	Assenti n. 02

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Laura Monia Scattareggia.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Anna Angela Testagrossa.

E' presente il Sindaco Re

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: Pezzicara, Amato Sottosanti e Rondinella.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01.09.93 n. 26, dichiara aperta la seduta.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare la proposta.

Il SINDACO precisa che più volte si è discusso in quest'aula sulla necessità di ridurre le tasse a favore della comunità. Riferisce che altri Comuni che hanno ricevuto dei trasferimenti regionali riferiti ai rifiuti hanno ritenuto opportuno utilizzare le somme per finalità diverse rispetto alla riduzione della tassazione.

Si allontana il Presidente e il numero scende a 9. Assume la Presidenza il Vice Presidente consigliere Caruso.

Il SINDACO rappresenta che l'impegno assunto era quello di agire con l'abbattimento dei costi del servizio. È stato raggiunto un risultato importante e significativo e invita l'assessore Rampulla a intervenire in merito.

Il consigliere-assessore RAMPULLA accenna alla nuova gestione del servizio rifiuti da cui è scaturita una diminuzione dei costi del servizio. Ringrazia il nuovo Responsabile arch. Pettineo e la dott.ssa ing. Lanza che a seguito dell'attività svolta hanno rilevato l'esistenza di economie di circa 130 mila euro. Precisa che in esecuzione a una disposizione dell'ARERA è stata adottata una delibera di Giunta Comunale contenente un atto di indirizzo con il quale si dà atto dell'economia venutasi a determinare e di portare in diminuzione la stessa dai costi, senza apportare alcuna modifica al PEF aggiornato 2024/2025.

Rientra il Presidente e il numero dei presenti ascende a 10.

Il consigliere-assessore RAMPULLA precisa che in tal modo si è ottenuta una riduzione del 10% delle tariffe. Ringrazia il gestore e le sue maestranze per il servizio svolto.

Il consigliere RE, capogruppo di minoranza, dà il benvenuto al nuovo Responsabile arch. Angelo Pettineo. Chiede all'Amministrazione un chiarimento riguardo alla divulgazione sui social della riduzione delle tariffe, prima ancora di approvare l'argomento in consiglio comunale. Il consiglio comunale va rispettato nonostante i meriti siano attribuiti all'amministrazione, al vice Sindaco, agli uffici. Gli avrebbe fatto piacere leggere che iniziative del genere sono state più volte sollecitate dai banchi della minoranza.

Il consigliere-assessore RAMPULLA, riottenuta la parola, riferisce di essersi dispiaciuto anche lui della notizia divulgata.

Il capogruppo RE, riottenuta la parola, ricorda che l'anno scorso è stata approvata una variazione di bilancio nella quale è stata scritta una somma in entrata derivante da un promesso trasferimento regionale da utilizzare per la riduzione delle tariffe, approvata con un parere sfavorevole da parte del Revisore dei conti e dal responsabile dell'area economico finanziaria.

Il consigliere-assessore RAMPULLA, riottenuta la parola, chiarisce che i 128 mila euro relativi ai costi di conferimento nelle discariche non saranno più sostenuti, come già avvenuto nel 2024, per effetto della nuova gara.

Il SINDACO, riottenuta la parola, precisa che l'importo del contratto è cristallizzato per sette anni e ciò contribuisce alla riduzione di ulteriori costi a vantaggio degli utenti.

Il consigliere-assessore RAMPULLA, riottenuta la parola, riferisce che dal rendiconto 2024 sono stati rilevati altri risparmi; che nel 2026 quando sarà predisposto il nuovo PEF ce ne saranno di ulteriori che determineranno altre riduzioni di tariffa a vantaggio della comunità.

Il consigliere LUCIFARO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che voterà favorevole sebbene il suo scetticismo. Chiede chiarimenti sulla nuova normativa che prevede l'erogazione di un bonus TARI 2025 nei confronti delle famiglie con un ISEE basso e se ciò comporterà la rivisitazione delle tariffe.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che tale circostanza non impatta sul PEF e che la norma prevede che ciascun utente debba contribuire con una componente perequativa di sei euro.

L'arch. Pettineo, Responsabile dell'area, presente in aula e autorizzato a intervenire, precisa che Il DPCM è entrato in vigore il 28.3.2025 e la sua applicazione non è molto chiara. Il bonus sarà applicato in automatico ma il garante della privacy potrebbe fornire chiarimenti sulla tutela dei dati personali dei beneficiari, utilizzati per verificare l'accesso al beneficio. La componente perequativa riguarda la totalità dei contribuenti. Questo importo andrà ad alimentare un fondo che sarà riversato al Comune.

Il consigliere LUCIFARO, riottenuta la parola, invita ad attenzionare la problematica vista la poca chiarezza. Ritene, inoltre, che si debbano mettere in atto altre iniziative per ridurre le tariffe anche attraverso l'utilizzo del CCR.

Il consigliere PEZZICARA, chiesta e ottenuta la parola, accenna ai contenitori differenziati, oggetto di dibattito sui social.

Il consigliere-assessore RAMPULLA rappresenta le difficoltà di attuare la differenziata tramite detti contenitori per la difficoltà di controllarli.

Il consigliere-assessore AMOROSO, chiesta e ottenuta la parola, ritiene che occorre sensibilizzare le scuole, soprattutto quelle elementari attraverso l'organizzazione di giornate di formazione.

Il consigliere LUCIFARO, riottenuta la parola, suggerisce di dedicare una sessione consiliare al decoro urbano, possibilmente prima della stagione estiva.

Si allontana il consigliere Pezzicara e il numero dei presenti scende a 9.

Il SINDACO, riottenuta la parola, comunica che gli spunti emersi dal dibattito sono interessanti e devono essere tradotti in concreto. Annuncia che l'Amministrazione intende effettuare una rivisitazione complessiva e generalizzata dei servizi di gestione rifiuti e saranno apportati miglioramenti.

Il capogruppo RE, chiesta e ottenuta la parola, comunica che i componenti del gruppo in merito al voto sulla proposta si autodetermineranno in autonomia. Registra il fatto che c'è un alleggerimento della pressione fiscale ma invita l'Amministrazione all'attenzione. Esprime il proprio voto favorevole. Rileva la presenza nel pubblico dei rappresentanti della neo eletta consulta giovanile che potrebbe mettere in atto queste politiche.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che è approvata all'unanimità. Dopo, mette ai voti la immediata esecutività della deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con verbale n. 7 del 16.4.2025, acquisito al protocollo del comunale in pari data al n. 3922;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata e seduta;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dall'oggetto: "Approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2025"

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.



**ORGANO DI REVISIONE
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

Verbale n. 7 del 16.04.2025

Parere sulla proposta di delibera consiliare n. 18 del 15.04.2025 e R.G. n. 0003892/2025 del 16.04.2025 avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 16 aprile, l'Organo di revisione del Comune di Santo Stefano di Camastra Dott. Pierandrea Scandura, nominato in data 18.06.2024 con apposita Delibera del Consiglio Comunale n. 24:

PREMESSA

L'Organo di revisione ha preso visione della proposta di delibera pervenuta a mezzo PEC in data 16.04.2025, di cui in oggetto e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 49 c. 1 D. Lgs 267/2000 pervenuti a mezzo PEC in data 16.04.2025, con la quale si intende procedere alla approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI) per l'anno 2025, sottoposta all'esame dello stesso, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000.

TENUTO CONTO

- che i Comuni con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *"possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- che a norma dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013: *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

- della Deliberazione Consiliare n. 27/2024 di Approvazione del Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del Servizio rifiuti;
- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 01.04.2025 avente ad oggetto "Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti – Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF(MTR-2) - Approvazione tariffe anno 2025 - atto di indirizzo.

RILEVATO CHE

- con deliberazione n. 443 del 31.10.2019, l'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (M.T.R.) per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- l'art. 1 comma 527 Legge 205/2017 con il quale sono state attribuite all'Autorità per Energia, Reti e Ambienti (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio Integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del D. L. 30.12.2021 n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022 n. 15, a mente del quale " ...a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013, n. 147, possono approvare i Piani Finanziari del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno...";

RICHIAMATI

- il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.05.2023;
- la Deliberazione Consiliare n. 27 del 02.07.2024 di approvazione del Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti determinati secondo il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) previsti dalla delibera n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 di ARERA integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 01.04.2025 avente ad oggetto "Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti – Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF(MTR-2) - Approvazione tariffe anno 2025 - atto di indirizzo;
- la costruzione delle tariffe TARI (Allegato A);
- la relazione tecnica illustrativa per la determinazione delle tariffe TARI (Allegato B);

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica in data 15.04.2025;
- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'area economico finanziaria in data 15.04.2025;

VISTI

- le norme contenute nel D. Lgs. 267/2000 e nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la proposta comprensiva degli allegati;
- la permanenza degli equilibri di Bilancio;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'O.A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 147 bis comma1 e art. 49 comma1 del D. Lgs. 267/2000 dai Responsabili di settore.



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N. 18 DEL 15.04.2025 PRESENTATA DA SINDACO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2025

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 02/07/2024 con la quale si è provveduto alla revisione per il secondo periodo regolatorio del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2024 - 2025 ai sensi della deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ARERA;

Considerato che :

- nel piano economico finanziario, costruito secondo le disposizioni della delibera 443 ARERA e successive integrazioni, sono stati inseriti i maggiori costi sostenuti nell'anno 2023 e riportava un costo pari a €. 1.282.280,00 per l'anno 2024 ed un costo pari ad €. 1.280.520,00 per l'anno 2025;
- nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2024 erano stati inseriti maggiori costi sostenuti nell'anno 2023 per € 128.907,35;
- l'ente ha provveduto al pagamento dei maggior costi;
- alla luce delle superiori quantificazioni si è venuta a determinare una economia sull'esercizio 2025 pari ad €. 128.907,35 e quindi viene a verificarsi la fattispecie di un sostanziale equilibrio finanziario della gestione così come previsto ai comma 4.6 dell'art. 4 della richiamata deliberazione dell'ARERA;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 01.04.2025 ad oggetto "Piano Economico Finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti - Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2) -Approvazione tariffe ANNO 2025 - Atto di indirizzo" con la quale si da atto che:

- nell'esercizio 2025 viene a determinarsi una economia pari ad €. 128.907,35;
- l'importo pari ad €. 128.907,35 può essere decurtato dai costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, aggiornato per gli anni 2024/2025;

Richiamato il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 che stabilisce che:

- a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 (entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione), possono approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;
- in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/05/2023;

Vista la deliberazione consiliare n. 27/2024 di approvazione del piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2025 di € 1.280.520,00 che al netto delle deduzioni ammonta ad € 1.278.008,00, costo relativo alla costruzione delle tariffe;

Considerato che da 1.278.008,00 vanno decurtati € 128.907,35 secondo l'atto d'indirizzo di Giunta Comunale n. 79 del 01/04/2025, e di conseguenza la copertura delle tariffe è pari a € 1.149.100,65;

Considerato che nella costruzione della tariffa:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2025, determinate sulla base dei coefficienti di produzione qualitativa - quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere "A";

Vista la relazione tecnico illustrativa per la determinazione delle tariffe TARI, che si allega sotto la lett. "B" alla presente proposta;

Dato atto che le agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono poste a carico delle tariffe Tari;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Preso atto che le scadenze delle rate sono quelle previste dal vigente regolamento approvato con deliberazione di C.C. 44/2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

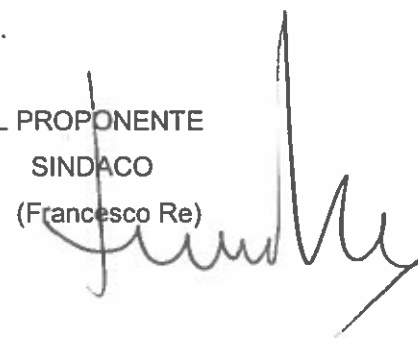
Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) di approvare per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del vigente Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui all'allegato "A".
- 2) di quantificare in € 1.149.100,65, oltre il 5% quale tributo provinciale, il gettito complessivo del servizio sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi dello stesso.
- 3) di approvare gli allegati A e B che fanno parte integrale e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 4) di dare atto che il costo derivante dalle riduzioni, previste dal vigente regolamento TARI, pari ad € 84.626,00 viene posto a carico delle tariffe TARI.
- 5) di dare atto che le scadenze delle rate sono quelle previste dal vigente regolamento approvato con deliberazione di C.C. 44/2023;
- 6) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);
- 7) con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000 (TUEL).

IL PROPONENTE
SINDACO
(Francesco Re)



allegato B)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “metodo normalizzato” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- E' stato utilizzato il metodo normalizzato per ricavare le tariffe TARI 2025.
- La copertura del PEF da delibera di C.C. N. 27 del 02/07/2024 è pari a € 1.278.008.
- Da tale importo sono stati decurtati € 128.907,35 secondo l'atto d'indirizzo G.C. n. 79 del 01/04/2025.
- La copertura delle tariffe è di conseguenza pari a € 1.149.100,65.
- Le riduzioni da ripartire sulla collettività sono pari a € 84.626,00.
- suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è pari a :
 - utenze domestiche 62,70%
 - utenze non domestiche 37,30%

Per i **costi fissi** il riparto tra è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie.

Per i **costi variabili** la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. E' stato deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.

Sono stati utilizzati i **coefficienti** di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle. La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a del DPR n. 158/1999.

- l'agevolazione per le famiglie numerose è assicurata riducendo il coefficiente Ka, della parte fissa della tariffa, ponendo quale limite inferiore il Ka della categoria precedente. Per la parte variabile, legata alla quantità di rifiuti direttamente prodotta (coefficiente Kb), sono stati assunti i valori diversificati tra quelli massimi, minimi e medi della tabella 2 allegata al Dpr 158/99 ai fini dell'agevolazione da applicare alle famiglie numerose.
- Al fine di incentivare la raccolta differenziata, così come previsto dal vigente regolamento approvato dal C.C. con atto n. 52/2018 di premiare gli utenti virtuosi, è stato previsto un bonus di € 10.000,00.
- Le riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche sono state previste nel vigente regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 44 del 30/05/2023.



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. R. Celsa

DOMESTICHE

OCCUPANTI	NR DOMESTICHE	NR GARAGE	NR SOLE ABITAZIONI	MQ DOMESTICHE
1	1.492	48	1.444	119.722,00
2	666	23	643	65.157,00
3	356	11	345	35.794,00
4	220	9	211	21.799,00
5	64	2	62	6.299,00
6 o più	10		10	968,00

249.739

Totale Rifiuti raccolti, (al netto dei rifiuti di imballaggio)	Kg	1.933.950
--	----	-----------

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (Vedi produzione Rifiuti teorici)	21,32
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (vedi Produzione Rifiuti Teorica)	78,68

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	37,30%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	62,70%
	100,00%

Maggiorazione	0
Addizionale Provinciale	5,00%
Eca (10% Tarsu, 0 % TIA o TARES)	

COSTI	
Totale Costi Fissi	441791,00
Totale Costi Variabili	836217,00
Totale Riduzioni	84626,00
Contributo per extra costi Settore Tributi	128907,35
TOTALE COSTI TARI	1.278.008,00
TOTALE RUOLO (Al netto dell'importo previsto a Bilancio per le Agevolazioni)	1.149.100,65

NON DOMESTICHE

ATTIVITA'	NR UTENZE	MQ NON DOMESTICHE
1	21	11338
2	0	0
3	32	4098
4	5	1874
5	0	0
6	8	1327
7	1	1500
8	47	3141
9	1	240
10	5	1060
11	33	2865
12	70	4360
13	96	6235
14	7	444
15	5	429
16	0	0
17	19	868
18	12	802
19	15	1093
20	0	0
21	35	4847
22	17	1343
23	0	0
24	19	833
25	17	1053
26	0	0
27	12	333
28	2	657
29	0	0
30	0	0

50.740

RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

TOTALE COSTI FISSI	441.791,00
TOTALE COSTI VARIABILI	836.217,00
TOTALE COSTI (parziale)	1.278.008,00

Percentuale costi fissi sul totale dei costi	34,57%
Percentuale costi variabili sul totale dei costi	65,43%

TOTALE RIDUZIONI - CONTRIBUTO	
RIDUZIONI -	44.281,35

Ripartizione del totale AAC

Parte Fissa	Parte Variabile
- 15.307,50	- 28.973,85

TOTALE COSTI FISSI (al lordo IVA)	426.483,50
TOTALE COSTI VARIABILI (al lordo IVA)	807.243,15
TOTALE COSTI (al lordo di IVA)	1.233.726,65

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	37,30%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	62,70%

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	159.078,35
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	267.405,16
	426.483,50

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	301.101,69
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	506.141,45
	807.243,15

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap(ap) \cdot Kc(ap)$$

$$Qapf = (Ctapf / Somm.ap Stot(ap)) \cdot Kc(ap)$$

costi Fissi UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFnd al lordo dell'Iva =

159.078,35

Ctapf =

159078,35

costi fissi UND al lordo dell' Iva

Qapf =

3,38983

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	21,00	11338,00	0,54	6122,52	20.754,27	1,83051
2	Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,40	0,00	-	1,35593
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	32,00	4098,00	0,40	1639,20	5.556,60	1,35593
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	5,00	1874,26	0,69	1293,24	4.383,86	2,33898
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,47	0,00	-	1,59322
6	Salotti espositivi, autosaloni	8,00	1327,00	0,46	610,42	2.069,22	1,55932
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	1,00	1500,00	1,21	1815,00	6.152,53	4,10169
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	47,00	3141,15	0,43	1350,69	4.578,62	1,45762
9	Casa di cura e riposo	1,00	240,00	1,00	240,00	813,56	3,38983
10	Ospedali	5,00	1060,00	1,15	1219,00	4.132,20	3,89830
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	33,00	2865,00	1,04	2979,60	10.100,32	3,52542
12	Banche e istituti di credito	70,00	4360,00	0,64	2790,40	9.458,97	2,16949
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	96,00	6234,68	0,99	6172,34	20.923,15	3,35593
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	7,00	444,00	1,26	559,44	1.896,40	4,27118
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,00	429,00	0,74	317,46	1.076,13	2,50847
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	0,00	0,00	1,43	0,00	-	4,84745
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	19,00	868,00	1,50	1302,00	4.413,55	5,08474
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	12,00	802,44	1,04	834,54	2.828,93	3,52542
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	15,00	1093,00	1,38	1508,34	5.113,01	4,67796
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,94	0,00	-	3,18644
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	35,00	4846,71	0,92	4458,98	15.115,15	3,11864
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	17,00	1343,18	3,40	4566,82	15.480,73	11,52541
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	0,00	0,00	2,55	0,00	-	8,64405
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	19,00	833,00	2,56	2132,48	7.228,73	8,67795
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	17,00	1052,52	2,00	2105,03	7.135,68	6,77965
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	2,01	0,00	-	6,81355
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,00	333,00	4,42	1471,86	4.989,35	14,98303
28	Ipermercati di genere misti	2,00	657,00	2,19	1438,83	4.877,38	7,42372
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	0,00	0,00	3,35	0,00	-	11,35591
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	0,00	0,00	1,34	0,00	-	4,54237

TOTALE NETTO

46928,19

159.078,35

IVA

TOTALE LORDO RICAVI

159.078,35

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)

159.078,35

DIFFERENZA COSTI - RICAVI

0,00

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola, 160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tribut@datagraph.it

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TVnd(ap,Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)

costi Variabili UND al lordo dell'Iva

301.101,69

rifiuti prodotti UND

412.334,87

costi Variabili UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva=

301.101,69

Cu = 0,73024

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	21,00	11.338,00	4,75	39.327,22	3,46862
2	Cinematografi e teatri	-	-	3,51	-	2,56313
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	32,00	4.098,00	3,55	10.623,40	2,59234
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	5,00	1.874,26	6,04	8.266,66	4,41062
5	Stabilimenti balneari	-	-	4,15	-	3,03048
6	Salie esposizioni, autosaloni	8,00	1.327,00	4,04	3.914,85	2,95015
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	1,00	1.500,00	10,69	11.709,33	7,80622
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	47,00	3.141,15	3,75	8.601,68	2,73838
9	Casa di cura e riposo	1,00	240,00	8,76	1.535,25	6,39687
10	Ospedali	5,00	1.060,00	10,08	7.802,42	7,36078
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie - viaggi - appicche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici - veterinari, ufficio postale	33,00	2.865,00	9,10	19.038,34	6,64515
12	Banche e istituti di credito	70,00	4.360,00	5,57	17.733,92	4,06741
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	96,00	6.234,68	8,70	39.609,28	6,35305
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	7,00	444,00	11,01	3.569,71	8,03990
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,00	429,00	6,45	2.020,60	4,71002
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	12,57	-	9,17906
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	19,00	868,00	13,21	8.373,09	9,64642
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	12,00	802,44	9,11	5.338,18	6,65245
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	15,00	1.093,00	12,10	9.657,59	8,83585
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	8,25	-	6,02445
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	35,00	4.846,71	8,11	28.703,26	5,92221
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	17,00	1.343,18	29,93	29.356,56	21,85596
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	-	-	22,40	-	16,35728
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	19,00	833,00	22,50	13.686,45	16,43031
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	17,00	1.052,52	17,60	13.527,08	12,85215
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	17,66	-	12,89596
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,00	333,00	38,93	9.466,55	28,42808
28	Ipermercati di genere misti	2,00	657,00	19,26	9.240,27	14,06434
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	29,50	-	21,54196
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	-	-	11,80	-	8,61678
TOTALE NETTO					301101,69	
IVA						
TOTALE LORDO RICAVI					301101,69	
COSTI (VARIABILI) UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)					301101,69	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI					0,00	

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola,160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tribut@datagraph.it

TARIFFE DOMESTICA		
N. occ.	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,95650	124,86
2	1,11001	224,74
3	1,20448	249,71
4	1,28714	324,63
5	1,29895	362,08
6	1,25172	424,51

TARIFFE NON DOMESTICA			
TIPO ATT.	DESCRIZIONE	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di	1,83051	3,46862
2	Cinematografi e teatri	1,35593	2,56313
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al	1,35593	2,59234
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi,	2,33898	4,41062
5	Stabilimenti balneari	1,59322	3,03048
6	Sale esposizioni, autosaloni	1,55932	2,95015
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	4,10169	7,80622
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,45762	2,73838
9	Case di cura e riposo	3,38983	6,39687
10	Ospedali	3,89830	7,36078
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi –	3,52542	6,64515
12	Banche e istituti di credito	2,16949	4,06741
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	3,35593	6,35305
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	4,27118	8,03990
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	2,50847	4,71002
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	4,84745	9,17906
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni	5,08474	9,64642
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	3,52542	6,65245
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	4,67796	8,83585
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,18644	6,02445
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,11864	5,92221
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	11,52541	21,85596
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	8,64405	16,35728
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	8,67795	16,43031
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	6,77965	12,85215
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,81355	12,89596
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,98303	28,42808
28	Ipermercati di genere misti	7,42372	14,06434
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	11,35591	21,54196
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	4,54237	8,61678



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 15.04.2025

PRESENTATA DA: SINDACO

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI
(TARI) PER L'ANNO 2025**

PARERI DI COMPETENZA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., sulla proposta di deliberazione, la sottoscritta esprime i pareri di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole. Data 15.04.2025  IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. Rosa Celsa)
Il Responsabile del Servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere favorevole. Data 15.04.2025  RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (Rag. Rosa Celsa)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE
F.to: Scattareggia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 02.05.2025

Dalla Residenza Municipale, li 02.05.2025



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li 02.05.2025



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa